



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

N. 3 del Registro

data 20/03/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni "Corona degli Erei". Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquindici, il giorno venti, del mese di Marzo, alle ore 18,30 presso la sala sita in Piazza Marconi, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria di oggi, partecipata agli interessati a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	
CASTIGLIONE PROSPERO	P	-	
GUAGLIARDO ANTONIO	P	-	
LEOCATA NICOLA	-	A	
PAPA ROSALIA RITA	-	A	
RACINA GRAZIELLA	P		
CASTIGLIONE ROSARIO	P	-	
GUAGLIARDO PATRIZIA	P	-	
CALI' MARIA RITA	P	-	
CARDACI NUNZIATINA R.	-	A	
GULLOTTA VENERA	-	A	
MAZZAGLIA ADELE	P	-	
PASSERO ANTONINA MARIA	-	A	
CASTELLI GIUSEPPE	P	-	
PUNZI IRENE ANTONELLA	-	A	
BARTOLOTTA GAETANO	P	-	

Totale

09

06

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Prof. Castiglione Prospero. Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Marano Sebastiano. Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Dott. Biondi Aldo, e l'Assessore Colica Laura.



- **Il Sindaco**, avuta la parola da parte del Presidente, annuncia preliminarmente che la sala in cui oggi si sta svolgendo il C.C. sarà intitolata a Piersanti Mattarella.

Nel merito dell'argomento all'O.D.G. relaziona sul fatto dell'opportunità di aggiungere agli altri due servizi già svolti dalla Corona degli Erei anche le funzioni comuni attinenti alla centrale unica di Committenza.

Si tratta di un nuovo sistema di svolgimento delle gare che, anche se c'è stata la proroga ex legge, riteniamo di fare comunque partire al fine di incrementare il già positivo riscontro delle positive esperienze maturate in altri servizi svolti congiuntamente.

Da la parola a Lorena Mileti (Tramite il Presidente del Consiglio Comunale) del Comune di Castel di Judica.

- **Mileti Loredana** : a livello nazionale si sta cercando di spingere gli enti ad associarsi per lo svolgimento di funzioni comuni finalizzati al risparmio.

Si è alla ricerca di economicità e risparmio.

I comuni sono poco abituati ad associarsi. Non è stato semplice.

La centrale unica di Committenza è un ulteriore banco di prova.

La previsione è di natura legislativa ed è un orientamento che viene dal Governo nazionale.

Il fatto che ci sia stata una proroga non vuol dire di non cominciare anche per fare un po' di "rodaggio".

Poi spiega la modalità di funzionamento. Indica anche le diverse opinioni che erano astrattamente possibili per la gestione degli appalti evidenziandone le criticità e le rigidità come l'elaborazione del Piano Triennale delle OO.PP. o anche per le ipotesi di contenzioso con relativi oneri a carico degli enti.

La centrale opererà secondo il modello pubblico/privato.

Successivamente si cercherà di effettuare acquisti cumulativi per tutti gli enti partecipanti.

Gli obiettivi sono:

- 1) Maggiore economicità;
- 2) Efficienza;
- 3) Rapidità.

Il Presidente del Consiglio: da la parola al dott. Cataldo La Ferrera.

-**La Ferrera:** ringrazia per l'invito. C'è poco da aggiungere rispetto a quello già detto dalla Mileti.

Si dichiara pronto rispondere alle domande .

-**Il Consigliere Castelli:** i servizi accorpati nella Corona degli Erei possono determinare una contribuzione regionale per 25.000 €.

Fa onore all'Amministrazione che su questo versante si muove bene.

Nel nostro ente ci si avvale dell'elenco dei fornitori di fiducia. Cosa succede in sede centralizzata?

Poi chiede dell'art. 4 lett. B) "concorda con l'Ente la procedura di gara"? come può essere?

-**La Ferrera:** precisa che la Centrale Unica è uno strumento messo a disposizione dal legislatore e le regole sugli affidamenti restano le stesse. La Centrale si occupa solo dell'aggiudicazione. Tutto quello che c'è prima appartiene al Comune.

-**Consigliere Bartolotta:** chiede chi fa la procedura di gara.

- **La Ferrera:** risponde ai chiarimenti.



-Il Presidente Castiglione: con la Centrale unica si va verso una nuova modalità di gestione delle gare.

-La Ferrera: la logica delle centrali è quello di contrarre le gare e beneficiare delle economie di scala.

-Consigliere Castelli: in questa proposta non deve esserci il parere tecnico?

-Consigliere Bartolotta: chiede al Segretario che le proposte siano corredate dei pareri di competenza.

-La Ferrera: invita ad approvare lo schema di convenzione tenuto conto che in futuro potrà essere ulteriormente perfezionato.

-Consigliere Bartolotta: noi siamo favorevoli per le economie di scala e sostenteremo la iniziativa.

-Il Presidente Castiglione: ricorda che da anni si parla di accorpate servizi e la Centrale Unica è una buona opportunità.

-Consigliere Castelli: per dichiarazione di voto "Rinascita" si esprimerà favorevolmente perchè sono per l'Unione che fa la forza con l'augurio che si possa ottimizzare la scelta del contraente e per determinare dei risparmi di scala.

-Consigliere Racina: la maggioranza consiliare accoglie pienamente la proposta che determinerà le economie di scala. In corso d'opera si potranno fare delle modifiche.

Votazione: Presenti 10, Favorevoli 10. approvata all'unanimità.

Il Presidente nomina come scrutatori i Consiglieri Calì Maria Rita, Racina Graziella e Bartolotta Gaetano.



IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO l'argomento posto al 4° punto dell'O.D.G. prot. nr.2426 del 13.03.2015, ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni "Corona degli Erei". Atto di indirizzo.
- VISTO l'esito della votazione sopra riportata;
- VISTO il T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000;
- VISTO il vigente Statuto per la Regione Siciliana;

DELIBERA

APPROVARE l'argomento posto al 4° punto dell'O.D.G. prot. nr.2426 del 13.03.2015, ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni "Corona degli Erei". Atto di indirizzo.



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA NELL'AMBITO DELL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA "CORONE DEGLI EREI".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n.12 del 26.1.2015 ad oggetto: *approvazione dello schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni denominata "Corone degli Erei"* ;

EVIDENZIATO che la Giunta ha trasmesso tale atto al Presidente del Consiglio per l'approvazione di detto schema da parte del Consiglio Comunale ;

VISTO lo Statuto Comunale ;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali ;

PROPONE

Al Consiglio Comunale di approvare lo schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni denominata "Corone degli Erei" , allegato alla Deliberazione di Giunta Municipale n.12 del 26.1.2015 con la quale è stato approvato lo schema in parola.

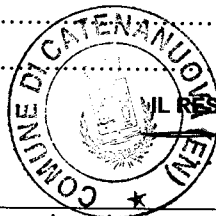
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prof. Prospero Castiglione

Proposta di Deliberazione n. 02 del 02/3/2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Lì, 02/03/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

Lì, 02/03/2015



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 12 del Registro

data 26.1.2015

OGGETTO : Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni " Corone degli Erei ".
Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 11,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
BIONDI Aldo	Sindaco	X	
BUA Vincenzo	Vice Sindaco	X	
COLICA Laura	Assessore	X	
GUAGLIARDO Antonio	Assessore	X	
CASTIGLIONE Rosario	Assessore	X	
	TOTALE	5	/

Partecipa il Segretario Comunale Reggente a scavalco Marano Sebastiano. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepitata con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente dell'Ente;

Visto l'O.A.EE.LL.;

DELIBERA

☒ di approvare la proposta di deliberazione che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....

☐ modifiche/sostituzioni (1).....

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva;

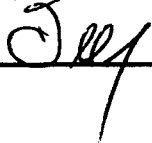
(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di comuni "Corone degli Erei". Atto di indirizzo*

Proponente: Il Sindaco



IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, l'Unione dei Comuni è un ente locale costituito da due o più comuni allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi di loro competenza alla quale si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
- ai sensi della suddetta norma, il Comune di Castel di Iudica, Catenanuova, Centuripe, Raddusa, Ramacca e Regalbuto, con atti dei rispettivi Consigli Comunali con i quali sono stati approvati l'Atto Costitutivo e lo Statuto, si sono costituiti in Unione, denominata "Unione di comuni Corone degli Erei";
- il Comune di Catenanuova ha aderito alla suddetta unione di comuni con deliberazione consiliare n. 15 del 15.04.2005, approvandone l'atto costitutivo e lo statuto;
- il testo del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 95 del 24 aprile 2014), coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, ha sostituito il comma 3-bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 col seguente:
«3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo ((18 agosto 2000)), n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici ((anche delle province)), ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni ((possono acquisire beni e servizi)) attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. ((L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.)) »;
- l'art. 23 ter, comma 1 della legge n.114 dell'11.8.2014 ha stabilito che le disposizioni di cui alla suddetta norma entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori;
- il comma 3 del suddetto articolo ha stabilito che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

DATO ATTO che in caso di inosservanza delle procedure di acquisizione sopra indicate, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia ai Comuni non capoluogo di provincia il codice identificativo gara (CIG);

VISTA la nota del Presidente della 1^a Commissione "Affari Istituzionali" dell'Unione dei Comuni "Corone degli Erei" prot. 11036 del 20/11/2014, con la quale, nel fare presente che in data 14 novembre scorso con deliberazione di Giunta dell'Unione è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza, invita i comuni facenti parte della predetta Unione ad approvare il predetto



schema di convenzione, che allega in copia, nel più breve tempo possibile, dato il brevissimo lasso di tempo a disposizione;

ACCERTATA l'applicazione dell'obbligo di attivazione della Centrale Unica di Committenza all'Ordinamento Regionale, ai sensi e per gli effetti della L.r. 12/2011, nonché, del "Testo del D.lgs. 163/2006, coordinato con le norme recate dalla L.R. 12/2011 e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzioni ed integrazioni in materia", pubblicato sulla GURS n. 22 del 01.06.2012";

RITENUTO NECESSARIO ottemperare alla suddetta normativa al fine di potere procedere legalmente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, tramite una Centrale Unica di Committenza operante nell'ambito della citata Unione di Comuni;

EVIDENZIATO che tale provvedimento deve necessariamente essere adottato dal Consiglio Comunale;

VISTI:

- l'art. 32 del D.lgs 267/2000;
- il d.lgs 163/2006;
- la legge Regionale n. 12/2011;
- la legge n° 89 del 23/6/2014 di conversione del D.L. n° 66/2014;
- la legge 11 agosto 2014, n° 114;
- lo statuto dell'unione di comuni "Corone degli Erei";

SI PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) **DI DARE MANDATO** al Consiglio Comunale di aderire alla costituzione della Centrale unica di committenza tra l'unione di comuni "Corone degli Erei" e gli altri comuni membri di essa;
- 2) **DI RIMETTERE** la predetta deliberazione al Presidente del Consiglio Comunale per l'approvazione dello schema di convenzione per la costituzione e funzionamento della suddetta Centrale, composto da n. 09 articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di attivazione della Centrale Unica di Committenza.

ALLEGATO A)

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DI COMUNI "Corone degli Erei" ED I COMUNI MEMBRI DI CATENANUOVA / CENTURIPPE/CASTEL DI IUDICA / RADDUSA / RAMMACCA / REGALBUTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'anno duemila il giornodel mese di..... in Catenanuova nella sede dell'Unione Corone degli Erei

TRA

1. in qualità di Sindaco del Comune di, che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato con atto del C.C. n..... del, esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);
2.in qualità di Sindaco del Comune di....., che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzata con atto del C.C. n....., del....., esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);
3. in qualità di Sindaco del Comune diche interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato con atto del C.C. n..... del, esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);

E

L'Unione dei Comuni "Corone degli Erei " in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso l'Unione "....", (codice fiscale n) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiglio dell'Unione n.. del

PREMESSO CHE

- in data i Comuni dihanno costituito l'Unione dei Corone degli Erei .;
- il D.L. 6/12/2011 n. 2011 convertito in Legge 22/12/2011 n.214 all'art. 23 comma 4 ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 33 del D.lgs.163/2006 che stabilisce:

«3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici.»

- che con DL 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, per l'acquisizione di beni e servizi da parte dei piccoli Comuni, che mai come oggi si trovano alle prese con cambiamenti epocali per la loro preziosa e capillare operatività al servizio dei bisogni del territorio è stato previsto l'obbligo di istituire le cd centrali uniche di committenza;
- che l'art. 23 ter del nuovo DL rinvia dal 1° luglio 2014 al 1° gennaio 2015 l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di aggregarsi – o di servirsi delle centrali di committenza – per gli appalti di beni e servizi, e al 1° luglio 2015 il corrispondente obbligo per gli appalti di lavoro;
- che una siffatta regolamentazione non è per nulla frutto di circostanze estemporanee, ma si ricollega a un progetto organico da qualche tempo intrapreso dal Governo, con l'obiettivo di puntare al contenimento della spesa pubblica mediante una razionalizzazione delle procedure di acquisto poste in essere dalle Autonomie locali;

- che sotto il profilo strumentale alle Unioni dei Comuni previste dall'art 32 del T.U. 267/2000 (non essendo applicabile in Sicilia l'Art. 16 del D.L. N 138/2011 relativi alle unioni obbligatorie) e a speciali consorzi tra comuni o , secondo un'interpretazione maggiormente letterale, ad accordi di natura convenzionale istitutivi di una centrale di committenza;
- che l'art. 9 dello Statuto dell'Unione degli Erei elenca tassativamente i servizi che i comuni si impegnano a condividere;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Viene istituita la Centrale Unica di Committenza per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori di questa convenzione ricadenti territorialmente nella Provincia di Catania ed Enna e aderenti all'Unione Corone degli Erei.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita all'interno dell'Unione Corone degli Erei ed a questo proposito viene istituito apposito ufficio.

ART. 2 - FINALITA'

La finalità che si intende conseguire con la presente Convenzione è quella di attuare una gestione rispondente a principi di efficienza, efficacia, ed economicità, con conseguente riduzione dei costi e miglioramento della qualità del servizio.

ART. 3 - DURATA

La presente Convenzione assume la durata prevista dallo Statuto dell'Unione. Ogni singolo ente associato può comunque recedere dalla Convenzione prima della scadenza. In questa ipotesi, l'ente recedente dovrà comunicare tale volontà agli altri enti aggregati almeno con 6 mesi di anticipo.

ART. 4 - FUNZIONI e ATTIVITA'

Le funzioni ed i servizi oggetto della presente convenzione consistono nella gestione dei rapporti con gli enti e nella gestione delle procedure di gara, dalla predisposizione del bando, ivi comprese le procedure di CIG (in genere è il RUP della stazione appaltante che richiede il CIG), fino all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto è di competenza del singolo ente.

I comuni sono tenuti a nominare per ciascuna procedura concorsuale un Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/2006. Il RUP costituirà il Referente per la Stazione unica Appaltante con funzioni di collegamento tra questa e la struttura interna del comune anche per garantire il rispetto dei tempi e delle modalità previste nelle varie procedure di gara.

Le attività della Centrale Unica di Committenza saranno operative dal 1 gennaio 2015.

Ogni comune provvederà in proprio agli acquisti diretti in economia o alle procedure senza pubblicazione di bando da effettuarsi esclusivamente con convenzioni Consip o sul mercato elettronico.

Più specificatamente la Centrale Unica di Committenza cura la gestione delle procedura di gara e in particolare svolge una serie di attività, espressamente elencate:

- a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto;
- b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d) collabora nella redazione del capitolato speciale;
- e) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;

f) definisce (insieme al RUP della Stazione appaltante) in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;

g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;

h) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità (esclusi gli obblighi di trasmissione dati al SITAT SA e al SIMOG, in genere riservati al RUP della stazione appaltante) e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

l) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;

m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;

n) previene il rischio di infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici.

Espletati gli adempimenti della procedura concorsuale come sopra elencati la Centrale Unica di Committenza provvederà a trasmettere gli atti di gara al responsabile del procedimento per l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.

ART. 5 - AFFIDAMENTI INTEGRATI

Le amministrazioni avranno cura di predisporre gli strumenti di programmazione dei lavori e delle forniture dei beni e servizi in modo coordinato al fine di pervenire ad affidamenti cumulativi dei fabbisogni delle singole amministrazioni.

Negli atti di gara sarà prevista la quota riferibile a ciascuna amministrazione che darà luogo alla stipula di singoli contratti secondo le quote stesse applicate all'importo dell'esito della gara.

ART. 6 - DOTAZIONE DEL PERSONALE

I Comuni assicurano la dotazione delle risorse umane alla stazione unica appaltante e gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Per gli appalti di lavori il responsabile del procedimento affiancherà la Stazione Unica Appaltante e collaborerà con la stessa durante tutte le fasi della procedura di gara.

Il Funzionamento del servizio e la dotazione del personale potrà variare nel tempo a seguito di nuove esigenze da valutare dopo i primi mesi di attività.

ART. 7 - RAPPORTI ECONOMICI

La copertura del costo del servizio rientra nei trasferimenti dei Comuni all'Unione per la gestione delle funzioni associate.

ART. 8 - ONERI

L'Unione Corone degli Erei, in qualità di ente responsabile, svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, i compiti e le funzioni ad esso delegati senza alcun compenso e mette a disposizione i propri uffici e quanto necessario allo svolgimento delle funzioni e dei compiti ad esso delegati.

ART. 9 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 tabella del d.p.R. n. 131/86.

L'atto che si compone di n..... pagine intere e parte della presente, oltre alle sottoscrizioni, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

Comune _____



Unione dei _____

Comune di:
Il Sindaco

Comune di:
Il Sindaco

Comune di:
Il Sindaco

Comune di:
Il Sindaco

Comune di:
Il Sindaco

Comune di:
Il Sindaco

Proposta di Deliberazione n. 11 del 23.1.2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
Li,	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
Li,	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....		comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

Il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	☒	SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE C.C.	☒	SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 28/01/2015

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 27 GEN. 2015...

Li, 27 GEN. 2015

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

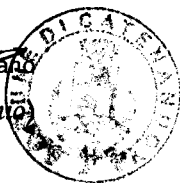
Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12.... comma 2. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 26/01/2015.

IL RESPONSABILE

Il Consigliere Aziendale
(Sig. Gugliardo Antonio)



Il Presidente del Consiglio
(Prof. Prospero Castiglione)



Il Segretario Generale
(Dr. Marano Sebastiano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi (art 11, comma I° , come modificato dall'art 127, comma 21, della l.r. 17/04) dal ____/____/____ al ____/____/____ e non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 nr. 44 , pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il ____/____/____

- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L R. 44/91
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L R. 44/91
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto ai sensi dell' art. 12, comma 1 della L. R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	X
PRESIDENTE DEL C.C.	X	SETTORE ECON. FINANZ.	X
ASSESSORI	X	SETTORE U.T.C.	X
CONSIGLIERI	X	SETTORE SOLID. SOCIALE	X
UNIONE DEI COMUNI	X	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	X

Li, 14.04.2015



IL RESPONSABILE

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'albo pretorio on line dal 30 03 /2015 al 14 /04 2015 per giorni 15 consecutivi.

Catenanuova li , 30.03.2015



Il Messo Comunale